

Executive Summary

Si forniscono di seguito i commenti sull'analisi dei principali risultati della statistica trimestrale r.c.auto con i dati a fine settembre 2010 (insieme a un confronto con quelli dell'analogo periodo del 2008 e del 2009). Hanno aderito alla statistica associativa 35 imprese che rappresentano circa l'84% della raccolta premi di questo ramo nel 2009.

- La **frequenza sinistri** risulta in miglioramento (-3,9%) attestandosi a settembre 2010 al 7,40% (era 7,70% a fine settembre 2009).
- L'**importo medio dei sinistri accaduti e pagati** nei primi nove mesi del 2010 (c.d. generazione corrente) è in crescita (+2,1%) rispetto all'anno passato. Occorre osservare che tale indicatore non può dare una visione complessiva dell'evoluzione dell'onere complessivo dell'esercizio in quanto l'analisi si limita ad osservare unicamente i sinistri chiusi e liquidati e non contempla quindi i sinistri che pur avvenuti devono essere ancora liquidati.
- La **velocità di liquidazione** dei sinistri gestiti, che rappresenta la percentuale dei sinistri liquidati nei nove mesi di osservazione rispetto a quelli accaduti e denunciati nello stesso periodo, mostra un incremento dell'1,4%, attestandosi al 63,1%.

DEFINIZIONI, NOTE METODOLOGICHE E ANALISI DEI DATI

L'analisi della sinistrosità è stata effettuata secondo il criterio della data effettiva di accadimento del sinistro.

L'effetto di stagionalità negli andamenti degli indicatori al terzo trimestre, risulta tuttavia attenuato per quanto riguarda la frequenza dei sinistri, mentre influenza ancora gli importi medi liquidati, soprattutto di generazione corrente.

Incidenza dei sinistri CARD. Nei primi nove mesi del 2010, per il totale dei veicoli, l'81,7% dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD (nell'analogo periodo del 2009 tale valore era pari a 80,8% ed era 75,9% nel 2008). Il lieve incremento tra il 2009 e il 2010 è dovuto principalmente al progressivo rinnovamento del parco circolante dei ciclomotori, dal momento che solo per quelli con targa nuova è possibile applicare la procedura del risarcimento diretto. Per tale settore si registra infatti un'incidenza dei sinistri CARD del 49,8% (era 41,6% nell'analogo periodo del 2009). Occorre evidenziare tuttavia che, pure se in misura più contenuta, anche per le altre tipologie di veicoli l'incidenza dei sinistri CARD risulta in crescita. L'aumento dell'incidenza fra il 2008 e il 2009 è spiegabile invece con l'inclusione obbligatoria dei sinistri cosiddetti "naturali" (ossia di sinistri tra due assicurati della stessa compagnia).

Frequenza sinistri. La frequenza dei sinistri gestiti alla fine del terzo trimestre del 2010 è risultata pari a 7,40%, in diminuzione rispetto al 2009 quando era pari a 7,70% (-3,9%). Continua la riduzione della frequenza sinistri già osservata nei trimestri precedenti a cui potrebbe aver contribuito un minor utilizzo degli autoveicoli dovuto alla crisi economica e al rincaro dei prezzi del carburante.

Tavola 1 - Tipologia dei sinistri accaduti e Frequenza dei Sinistri Gestiti

TOTALE SETTORI	Al 3° Trimestre 2008	Al 3° Trimestre 2009	Al 3° Trimestre 2010	Variaz. % 3° Trimestre 2010/2009	PER MEMORIA: Al 4° Trimestre 2009
Incidenza dei sinistri CARD*	75,9%	80,8%	81,7%	1,13%	80,9%
Incidenza dei sinistri NO-CARD*	25,0%	20,1%	19,4%	-3,38%	20,0%
Frequenza Sinistri GESTITI [†]	7,79%	7,70%	7,40%	-3,93%	7,94%

(*) La somma delle due incidenze non è pari a 100% in quanto uno stesso sinistro può causare più tipologie di danno che possono rientrare sia in CARD che in NO-CARD

([†]) I sinistri gestiti comprendono i sinistri causati NO-CARD e i sinistri subiti CARD

Velocità di liquidazione. Questo indicatore, per i sinistri gestiti nel 2010, è in lieve crescita e si è attestato al 63,1%. La velocità di liquidazione dei sinistri NO CARD è invece diminuita (da 38,6% nel 2009 a 36,5% nel 2010). La velocità di liquidazione dei sinistri gestiti mostra comunque una diminuzione per i settori che hanno una più elevata incidenza di sinistri che comportano lesioni fisiche (motocicli e ciclomotori). Tale indicatore risulta in lieve diminuzione anche per le autovetture (da 64,1% del 2009 al 63,8% del 2010), mentre rimane stabile per gli autocarri. A determinare l'aumento della velocità di liquidazione a livello totale per i sinistri gestiti è il forte incremento che si registra per gli altri settori, quali gli autobus e le macchine operatrici, come conseguenza del forte incremento dell'incidenza dei sinistri che rientrano in CARD e che vengono generalmente liquidati in tempi più brevi.

Importo medio dei sinistri liquidati – generazione corrente. L'importo medio dei sinistri gestiti e liquidati di generazione corrente è stato nei primi nove mesi del 2010 pari a €1.589 in aumento (+2,1%) rispetto all'anno precedente. Sempre alla fine di settembre del 2010 sono stati liquidati mediamente €1.417 per le partite rientranti in CID (+2,0% rispetto al 2009) e € 2.105 per quelle

rientranti in CTT (+1,4% rispetto al 2009). Un incremento più consistente si osserva per l'importo medio liquidato dei sinistri NO CARD, in quanto nel 2010, non è rientrato più in tale gestione una quota consistente di sinistri causati dai ciclomotori di costo generalmente più contenuto. Alla fine del terzo trimestre del 2010 l'importo medio liquidato dei sinistri per questa gestione è stato pari a € 2.470 (era € 2.273 nel 2009), in crescita dell'8,7% rispetto all'anno precedente.

Importo medio dei sinistri liquidati – generazioni precedenti. L'importo medio liquidato dei sinistri gestiti per le generazioni precedenti è stato pari, nei primi nove mesi del 2010, a €4.831 (nel 2009 era pari a €3.983). Questa differenza non deve essere interpretata come una crescita del costo dei sinistri ma è dovuta essenzialmente al fatto che i sinistri liquidati nel 2010 riflettono un anno di sviluppo in più rispetto a quelli liquidati nel 2009. È infatti naturale attendersi che l'importo medio liquidato dei sinistri tenda a incrementarsi negli anni con l'aggiungersi di altri anni di sviluppo e di altre generazioni di sinistri fino a raggiungere - a regime (ossia fra almeno altri tre/quattro anni di sviluppo) - un livello prossimo al costo ultimo di generazione.

Tavola 2 - Importo Medio dei sinistri liquidati a titolo definitivo e velocità di liquidazione - Valori in euro

TOTALE SETTORI	Al 3° Trimestre 2008	Al 3° Trimestre 2009	Al 3° Trimestre 2010	Variaz. % 3° Trimestre 2010/2009	PER MEMORIA: Al 4° Trimestre 2009
GENERAZIONE DI ACCADIMENTO CORRENTE					
Sinistri NO-CARD	2.052	2.273	2.470	8,7%	2.726
Sinistri GESTITI*	1.549	1.557	1.589	2,1%	1.737
Partita di danno C.I.D.	1.382	1.390	1.417	2,0%	1.473
Partita di danno C.T.T.	2.223	2.075	2.105	1,4%	2.384
Velocità di liquidazione sinistri NO-CARD	43,2%	38,6%	36,5%	-5,2%	48,4%
Velocità di liquidazione sinistri GESTITI	62,2%	62,3%	63,1%	1,4%	68,9%
GENERAZIONI DI ACCADIMENTO PRECEDENTI					
Sinistri NO-CARD	4.985	6.569	8.773	33,5%	7.169
Sinistri GESTITI*	3.211	3.983	4.831	21,3%	4.333
Partita di danno C.I.D.	2.083	2.385	3.061	28,3%	2.437
Partita di danno C.T.T.	3.211	3.717	4.341	16,8%	3.842

(*) I sinistri gestiti comprendono i sinistri causati NO-CARD e i sinistri subiti CARD